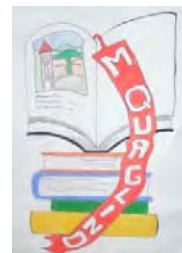




Comune di Refrancore

israt

Istituto per la Storia della
Resistenza e della società
contemporanea di Asti



Amici Biblioteca "M. Quaglino"
Refrancore

VENERDI', 5 MAGGIO 2017 – ORE 21,00

REFRANCORE

Biblioteca *Massimo Quaglino*

Via Cavour, 10

fascismo
Resistenza
occupazione
tedesca,
violenza
e il difficile
dopoguerra

con

**Nicoletta Fasano
e Mario Renosio**



Durante l'incontro verranno presentati i risultati di due ricerche particolari. La prima riguarda l'Atlante delle stragi nazifasciste in Italia, una ricerca finanziata dal Governo della Repubblica Federale Tedesca e promossa dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI) e dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI), che ha permesso di definire un quadro completo degli episodi di violenza contro i civili commessi dall'esercito tedesco e dai suoi alleati fascisti in Italia tra il 1943 e il 1945, una banca dati con materiali di corredo (documentari, iconografici, video) correlati agli episodi censiti, ospitati all'interno del sito web. Nella banca dati sono state catalogate e analizzate le stragi e le uccisioni singole di civili e partigiani uccisi al di fuori dello scontro armato, commesse da reparti tedeschi e della Repubblica Sociale Italiana in Italia dopo l'8 settembre 1943, a partire dalle prime uccisioni nel Meridione fino alle stragi della ritirata eseguite in Piemonte, Lombardia e Trentino Alto Adige nei giorni successivi alla liberazione. Oltre 5000 episodi in cui si può vedere chiaramente l'intreccio fra le violenze perpetrate contro la popolazione inerme e gli obiettivi che l'esercito tedesco si poneva nei diversi tempi e spazi della guerra in Italia.

La seconda, invece, ha carattere più locale e ricostruisce non solo i venti mesi tra i più drammatici della storia d'Italia (dal settembre '43 alla Liberazione), ma anche il difficile dopoguerra.

Spiegano gli autori: *Questa non è una storia della Resistenza, anche se nel volume si ripercorrono molti dei passaggi fondamentali della lotta di Liberazione nell'Astigiano. E' un'altra storia: quella degli ultimi due anni e mezzo di guerra, ricostruita dal punto di vista del fascismo repubblicano, sulla base della documentazione prodotta dai protagonisti e dalle istituzioni di Salò, e dal loro alleato tedesco. Un'ottica inedita e inusuale, che offre una diversa lettura della lotta partigiana in cui prevale l'aspetto militare e di lotta per il controllo del territorio, e ne viene sottolineata la capacità di aggregazione e di progettualità delle diverse anime e culture politiche della società".*

"E' la storia del tentativo di rivitalizzare le istanze di rinnovamento sociale del primo fascismo e del suo fallimento, del complesso e contraddittorio rapporto con la Germania nazista. E' la storia di un difficile dopoguerra, segnato anche da residue violenze e da un processo di epurazione avviato ma presto accantonato.